



NON APRIRE LA PORTA ALLA TRUFFA.



COMUNE DI GENOVA



POLIZIA LOCALE GENOVA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Numero Unico di Emergenza



112

Arianna Viscogliosi

Assessora alla Sicurezza Urbana e Polizia Locale

Ci sono battaglie che non si vincono solo con le leggi o con i controlli. Si vincono con la fiducia. Questa campagna nasce da un'idea semplice ma potente: nessuno deve sentirsi solo davanti alla paura di essere ingannato. Ogni telefonata sospetta, ogni porta che si apre a uno sconosciuto, ogni gesto di furbizia ai danni dei più fragili è una ferita alla comunità.

Genova è una città orgogliosa, fatta di relazioni vere e di solidarietà concreta. Difendere i nostri anziani significa difendere la memoria, i valori, le radici stesse della nostra comunità. Per questo abbiamo voluto una campagna moderna, chiara, diretta, che parla a chi è più esposto ma anche a chi può aiutare: i figli, i vicini, i commercianti, gli operatori sanitari.

La Polizia Locale, insieme alle forze dell'ordine e alle realtà del territorio, è in prima linea non solo per intervenire, ma per prevenire, informare,

proteggere. Perché la sicurezza non è solo repressione: è conoscenza, è attenzione reciproca, è coraggio civile.

Contro le truffe non basta diffidare, serve agire. E questa guida è uno strumento concreto per farlo: perché sapere come comportarsi, chi contattare e come reagire può fare la differenza.

La vera forza di una città non sta nei suoi palazzi o nelle sue strade, ma nella fiducia che lega i suoi cittadini. E su quella fiducia, noi costruiamo sicurezza ogni giorno.



SOMMARIO

	PAG.
01 RICONOSCERE LE TRUFFE	
1.1 ALCUNI CONSIGLI PRATICI	07
02 NON CADERE NELLA RETE	
2.1 FURTO D'IDENTITÀ	09
2.2 PHISHING	09
2.3 TABNABBING	10
2.4 SOCIAL NETWORK	10
2.5 ADESCAMENTO ONLINE	11
2.6 PROPOSTE COMMERCIALI ONLINE E SUI SOCIAL NETWORK	12
2.7 LE RICHIESTE DI AIUTO ECONOMICO	12
2.8 I FALSI CORRIERI	12
2.9 ALCUNI SUGGERIMENTI PRATICI	14
03 NESSUNA CONFIDENZA AL TELEFONO	
3.1 VISHING	16
3.2 IL FAMILIARE IN DIFFICOLTÀ	18
3.3 PROPOSTE COMMERCIALI TELEFONICHE	18
3.4 LE FINTE FORZE DELL'ORDINE	19
3.5 TRUFFE ASSICURATIVE, DAL WEB A WHATSAPP	20
04 NON Aprite QUELLA PORTA	
4.1 CHE ASPETTO HANNO I TRUFFATORI	21
4.2 GLI OBIETTIVI DEI TRUFFATORI	22
4.3 I TRUFFATORI INCARICATI DI AZIENDE O ENTI	24
4.4 TRUFFATORI IN COPPIA	25
4.5 LA TRUFFA DEL PACCO	26
05 TRUFFE IN STRADA	
5.1 LA CONFUSIONE CAUSATA DI PROPOSITO	28
5.2 IL FINTO DANNO ALL'AUTO	29
06 COSA FARE SE SEI CADUTO VITTIMA DI UNA TRUFFA	
6.1 ALCUNI CONSIGLI PRATICI	31



NON TUTTI I CAMPANELLI SUONANO PER AIUTARTI.

Chi ti vuole bene non ti mette fretta.
Prima di aprire, chiama un familiare
o il numero ufficiale.

Truffe e tentativi di truffa sono fenomeni che esistono da sempre, anche nella nostra città, e purtroppo vengono ancora oggi messi in atto da parte di personaggi disonesti ai danni dei cittadini di ogni fascia di età. **Nell'era digitale**, in un mondo in continuo divenire, **siamo sempre più esposti alle truffe online**, poiché molte di esse sfruttano la mancanza di familiarità con la tecnologia o un banale momento di disattenzione. Questa **Guida** nasce con l'obiettivo di condividere le informazioni necessarie per riconoscere immediatamente alcune delle tecniche più comuni utilizzate dai truffatori ed eventuali situazioni di pericolo. Il primo passo è informarsi: solo così è possibile sapere quando è arrivato il momento di chiedere aiuto o denunciare.

Non bisogna provare vergogna nel denunciare una truffa. Può capitare a tutti. Solo segnalando ciò che ti è successo aiuterai altre persone ad evitare la stessa sorte.

Se ti senti in pericolo, hai paura per la tua incolumità ed hai bisogno di un intervento immediato chiama il **Numero Unico di Emergenza 112**.

RICONOSCERE LE TRUFFE

Riconoscere le truffe è fondamentale per **proteggersi e preservare la propria sicurezza**: generalmente si basano su un inganno finalizzato ad appropriarsi di denaro, beni o informazioni di una persona. La **varietà** di truffe è ampia e diversificata e possono essere messe in atto da chiunque. Un tentativo di truffa si può infatti nascondere dietro una mail apparentemente innocua, o un sito che a prima vista sembra affidabile. Spesso i truffatori sono veri e propri maestri dell'inganno in grado di costruire situazioni **pensate nei minimi particolari** per sfruttare tutte le possibili leve psicologiche a loro vantaggio.

Ecco alcuni segnali d'allarme cui prestare particolare attenzione:

- **Richieste pressanti o urgenti**: i truffatori creano un senso di urgenza o panico per indurre le persone ad agire senza pensare. Non lasciarti coinvolgere emotivamente, mantieni la calma e presta attenzione alle richieste immediate di denaro o informazioni personali;
- **offerte troppo buone per essere vere**: attenzione alle offerte che sembrano troppo vantaggiose, potrebbero nascondere un inganno;
- **richiesta di informazioni personali**: non condividere mai con sconosciuti informazioni personali come numeri di carta di credito, password o dati sensibili;
- **metodi di contatto non richiesti**: diffida di chiamate, email o messaggi inaspettati da presunti istituti finanziari o organizzazioni ufficiali che richiedono informazioni personali o pagamenti.

1.1 Alcuni consigli pratici

Conoscere le diverse tipologie di truffa ti aiuta a saper individuare subito il tentativo di raggio, così da poterti difendere e non caderne vittima. Il primo obiettivo di ogni truffatore è **conquistare la tua fiducia**, dimostrando con una serie di "prove" la sua buona fede: non dimenticare che chi hai davanti è uno **sconosciuto**, una persona di cui non sai nulla, fattore che utilizzerà a suo vantaggio per trarti in inganno e nascondere le sue vere intenzioni. **Evita di fornire dati e informazioni** che gli permettano di rintracciarti e di sapere dove, come e con chi vivi.

Fai molta attenzione alle persone che incontri per la prima volta perchè potrebbero avere la capacità di ottenere informazioni senza che tu te ne renda conto.



NON CADERE NELLA RETE

Le truffe via internet sono purtroppo le più **frequenti**. Con la diffusione dei servizi online infatti le truffe si sono moltiplicate, complice anche la nostra crescente fiducia nell'inserire dati personali all'interno della rete.

L'obiettivo dei truffatori è arrivare a **rubare dati importanti o somme di denaro** attraverso email e siti internet. Ma il denaro non è sempre l'obiettivo principale: è frequente, infatti, il furto di dati reali e virtuali al fine di creare identità parallele utili a frodi, diffamazioni, riciclo di denaro, estorsioni e, purtroppo, molto altro.



2.1 Furto d'identità

Quasi tutte le forme di criminalità informatica trovano radici nel furto di identità, sia reale che digitale. Oltre ai dati personali tradizionali come nome, cognome e residenza, anche le identità digitali, come account, userid e nickname, diventano preziosi per **creare identità fittizie e compiere reati informatici**.

Una delle forme più diffuse di questa pratica è il fenomeno delle **mail o sms di spam** che consiste nell'invio massivo di messaggi pubblicitari non richiesti che spesso contengono **link falsi**, i quali, invece di reindirizzarti alla pagina web indicata, scaricano **virus** all'interno del computer o smartphone.

2.2 Phishing

Il **phishing** ha l'obiettivo di **carpire le informazioni e i dati personali/finanziari/codici di accesso attraverso mezzi informatici** (internet, sms, whatsapp ed email).

Il truffatore usa l'inganno simulando, ad esempio un sito internet di un ente affidabile (banca, comune, agenzia entrate, poste) per sottrarre denaro da conti bancari utilizzando le credenziali di accesso estorte con l'inganno.

2.3 Tabnabbing

Si tratta di una tecnica di **simulazione** tipica di internet, attraverso la quale, **aprendo un link sul browser**, si viene reindirizzati verso un **sito “canaglia”** che **cattura le credenziali di accesso** e subito dopo reindirizza verso il sito “reale” (della banca, della posta o di un altro ente). Con l’avvento delle **autenticazioni a due fattori***, invenzione che complica la vita ai truffatori, è probabile che dopo aver navigato sul sito “canaglia”, si riceva una telefonata da un sedicente addetto del sito da noi visitato che chiederà conferma della “pratica in corso” e cercherà di catturare le ultime informazioni utili a concludere la truffa.

2.4 Social Network

Le truffe sui social network sono **sempre più diffuse**, date le grandi opportunità che offrono per raggiungere un ampio numero di persone in modo diretto. È importante controllare regolarmente le impostazioni di sicurezza e visibilità del tuo profilo. Fotografie e informazioni personali, come data di nascita, età, professione, non devono essere visibili a tutti ma solo alle persone di cui ti fidi.

Richieste di amicizia

Quando ricevi una richiesta di amicizia da una persona sconosciuta **verifica sempre che non sia un profilo falso** dietro cui potrebbe nascondersi un truffatore.

***AUTENTICAZIONE A DUE FATTORI:** è una funzione progettata per garantire che tu sia l’unica persona in grado di accedere ai tuoi account anche se qualcun altro conosce la tua password. Oltre a questa viene infatti richiesta un’ulteriore conferma da un altro dispositivo, un codice ricevuto via sms, oppure attraverso il riconoscimento facciale o digitale.

Controlla le attività sul suo profilo, le amicizie (anche quelle in comune), la foto di presentazione. Spesso accade che sul profilo siano caricati una grande quantità di contenuti, ma tutti nel giro di poche ore: in questo caso è probabile si tratti di un profilo creato ad hoc.

2.5 Adescamento online

La vittima viene contattata da falsi profili, generalmente sui social media (Facebook, Instagram...) oppure su siti di incontri; si porta la persona presa di mira ad iniziare una **relazione virtuale** e la si convince a mandare foto intime o a intraprendere videochiamate erotiche. Una volta in possesso di quelle foto/video, i truffatori **ricattano la vittima** chiedendo soldi per non divulgarle.



2.6 Proposte commerciali online e sui social network

Può accadere che alcuni siti di presunto commercio online pubblicino offerte molto convenienti, al fine di ottenere bonifici in brevissimo tempo. Fate particolare attenzione ad offerte apparentemente troppo vantaggiose o ai venditori che non accettano transazioni sicure. Non chiudere mai le trattative con negozianti o privati che, di loro iniziativa, chiedono pagamenti fuori dalle **piattaforme tracciabili come paypal, bonifico bancario o pagamento alla consegna**.

2.7 Le richieste di aiuto economico

In questo tipo di truffe una persona ti contatta via chat fingendosi in stato di necessità economica, e **richiedendo assistenza finanziaria** per tornare in Italia o per sbloccare grandi somme di denaro. Per rendere queste richieste più credibili creano dei profili falsi sui social network, così da indurti a cadere più facilmente nell'inganno. Spesso viene anche promessa una ricompensa, più alta della somma richiesta, in modo da incentivarti a consegnare il denaro.

2.8 I falsi corrieri

Ogni giorno vengono inviate migliaia di email che annunciano un pacco in giacenza o comunicano difficoltà nell'effettuare una consegna per assenza del destinatario. Affinché sembrino ufficiali, vengono preparate con loghi e grafica uguali a quelli dei corrieri esistenti. Nel testo invitano a cliccare su dei link in cui si richiede di effettuare pagamenti o inserire dati personali per sbloccare la consegna di un pacco che in realtà non esiste.

COSA PUOI FARE?

Ricorda che nessun corriere chiede di effettuare pagamenti aggiuntivi per sbloccare la consegna di un pacco.

Nella norma, se il destinatario è assente, si riceve una comunicazione in cui si richiede di riprogrammare la consegna o si comunica che il pacco sarà disponibile per il ritiro presso uno dei magazzini convenzionati.



2.9 Alcuni suggerimenti pratici

Qui di seguito sono indicate alcune avvertenze che puoi adottare utilizzando il tuo computer o il tuo smartphone mentre navighi in rete.



Password

Sceglina una **complessa**, di almeno 10 o 12 caratteri, tra i quali numeri, lettere maiuscole, minuscole e caratteri speciali (ad es. @, #, £, €), ed **evita il salvataggio automatico**.



Riservatezza

Non dare a nessuno i tuoi codici di accesso delle tue pagine social, email, o della banca on line. Mai dettare codici arrivati via sms a presunti addetti della ditta (servizi energetici, postali o bancari che sia). Attenzione, con quel codice il truffatore attiverà servizi o firmerà contratti digitali a vostro nome.



Link

Mai cliccare su link sospetti. Se il link arriva sulla mail, su sms o su whatsapp, chiedendo di accedere al sito della banca, basta usare un dispositivo diverso, digitare a mano l'indirizzo della banca e fare le verifiche necessarie. Attenzione, perchè i link arrivano via sms da **numeri che apparentemente sono corretti** (sotto gli altri messaggi delle poste, per esempio).



Email

Non aprire email, sms e soprattutto gli allegati che arrivano **da sconosciuti**. Nel caso in cui il nome del mittente (vale anche per Banche, Poste Italiane, società di consegne pacchi) sembrasse apparentemente conosciuto ma il contenuto della mail tale da destare sospetti, verifica l'indirizzo mail per esteso. Non cliccare sui link che ti chiedono di verificare le tue password o i tuoi codici riservati. **La banca o le poste non ti chiederanno mai di verificare i tuoi codici tramite una email.**



Vincite

Non credere e non cliccare sui link di mail o siti che ti promettono vincite a concorsi ai quali non hai mai partecipato.



Videocamera

Mai mandare foto o video intimi a sconosciuti. Attenzione, quelle foto potranno essere usate per ricattarti.



Acquisti sicuri

Al momento del pagamento **verifica** che l'**indirizzo URL** inizi con https e ci sia il simbolo del lucchetto. **Utilizza siti conosciuti. Acquista tramite un'applicazione** invece che usare il browser. Usa carte prepagate e **sistemi di pagamento sicuri.**

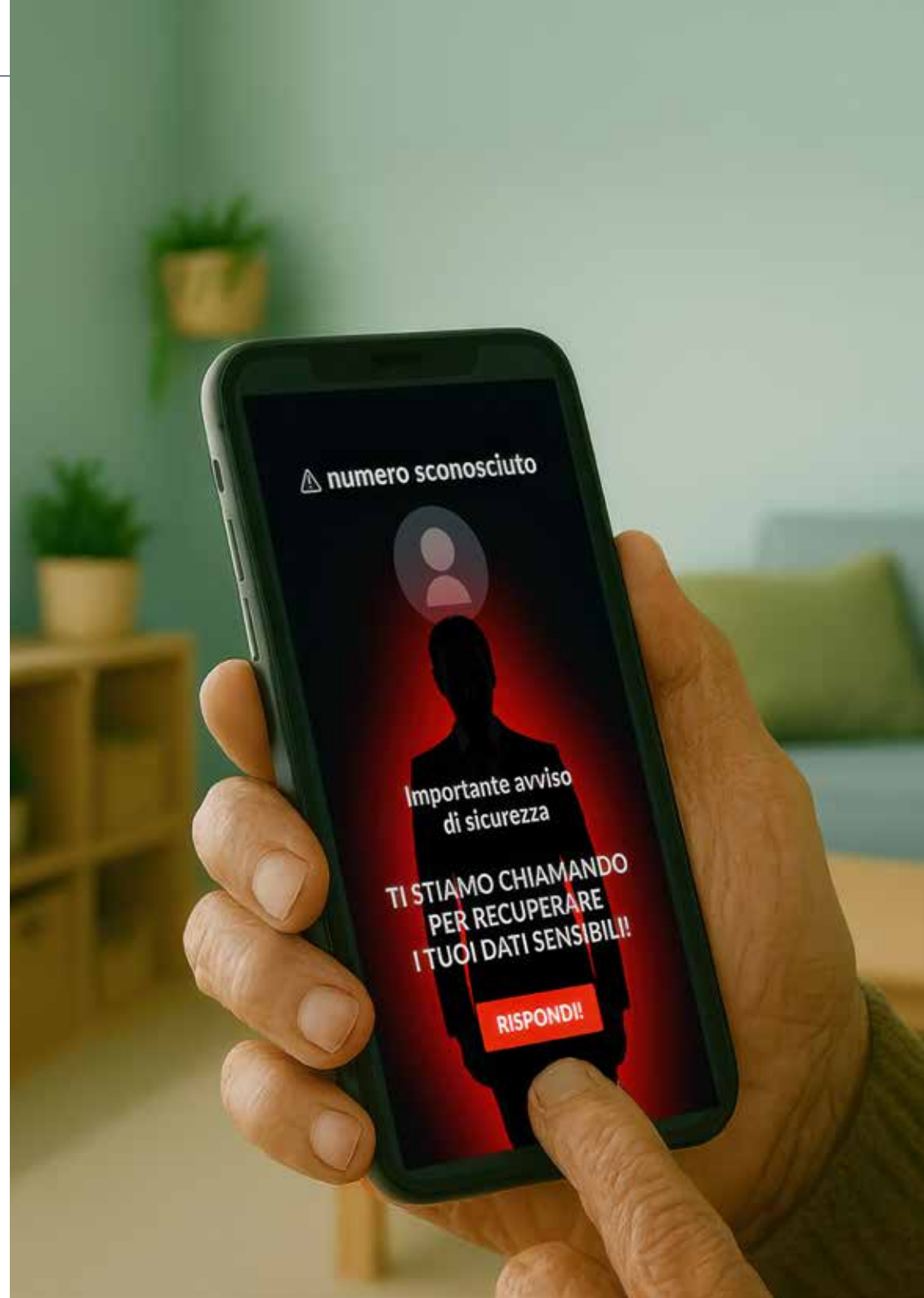
NESSUNA CONFIDENZA AL TELEFONO

Le truffe telefoniche sono inganni che vengono perpetrati attraverso chiamate vocali che hanno l'obiettivo di ottenere informazioni personali o finanziarie sensibili. Le truffe telefoniche possono assumere diverse forme, ad esempio falsi concorsi a premi o finte emergenze. La prima regola è cercare di capire sempre chi ti sta chiamando e verificare le informazioni attraverso fonti affidabili.

Ricorda di non fornire mai al telefono informazioni come numeri di conto bancario, di carte di credito o codici di sicurezza, soprattutto se la chiamata è inaspettata. Il truffatore può conoscere il nome completo della vittima o altre informazioni personali per rendere la truffa più credibile.

3.1 Il Vishing

Il **vishing** è una truffa telefonica (cellulare o linea fissa di casa) simile al phishing ma avviene tramite una telefonata, in cui chi inganna cerca di fare in modo che la vittima fornisca inconsapevolmente informazioni personali, dati finanziari o codici di accesso. Il truffatore spesso **finge di essere un addetto di un ente affidabile** (banca, comune, agenzia entrate, poste) o un **conoscente di una persona amica** della vittima che al momento è in difficoltà ed ha bisogno di soldi.



3.2 Il familiare in difficoltà

Capita sempre più spesso di ricevere telefonate da **numeri sconosciuti in cui si comunica un incidente o una problematica che ha coinvolto un nostro caro**. Per esempio, possono comunicare che un nostro caro si trova in difficoltà e non ha modo di contattarci. I truffatori chiedono quindi denaro a nome del nostro parente (contanti o bonifici) per aiutarlo a risolvere tale problema. A volte nel corso della conversazione vengono poste **domande specifiche** e chi parla sembra sia a conoscenza di informazioni private. Spesso queste informazioni sono state carpite attraverso indagini precedenti, magari origliando una precedente telefonata.

COSA PUOI FARE?

Non ti fidare di numeri sconosciuti che ti chiamano. **Verifica sempre con la persona** di cui viene rappresentata la difficoltà la veridicità delle informazioni che ti sono state date. Se ti dicono che tuo figlio ha avuto un incidente o è stato “arrestato”, chiamalo al cellulare e parla direttamente con lui. Ricorda che nessuna forza dell’ordine chiede soldi per risolvere un problema.

3.3 Proposte commerciali telefoniche

Ormai ogni giorno, ognuno di noi riceve telefonate da **call center** in cui propongono un **cambio di contratto per la fornitura di luce, energia o di gestore telefonico**.

Nel caso decidessi di ascoltare la proposta, cerca di capire con chi stai parlando prima di confermare la tua identità. Mai rispondere con affermazioni come “sì”, “confermo”, questo perché attraverso un sistema di registrazione i truffatori riescono a **falsificare i tuoi consensi vocali stipulando a tua insaputa contratti non richiesti**.

COSA PUOI FARE?

Se il nome della compagnia ti risulta familiare o addirittura corrisponde (falsamente) a quello dei tuoi contratti in essere, richiedi la possibilità di avere un appuntamento o di parlare con una persona di riferimento per approfondire l’argomento.

Non rispondere a domande sospette: se ti senti a disagio o ricevi domande che ti sembrano inappropriate, interrompi la chiamata e contatta direttamente l’azienda per chiedere informazioni in merito.

3.4 Le finte forze dell’ordine

Esistono **individui che si spacciano per agenti di polizia**. Questo tipo di truffe sfruttano la credibilità associata alle forze dell’ordine per mettere le vittime in uno stato di panico e costringerle a compiere azioni di un certo tipo.

In questi casi il truffatore chiama **fingendo che tu sia stato coinvolto in attività illegali o sospette** (come ad esempio evasione fiscale, traffico di droga o frode), spesso minacciando l’arresto imminente se non collabori.

Per uscire da questa situazione ed evitare l’arresto, il truffatore chiederà una somma di denaro con metodi di pagamento non tracciabili, informazioni bancarie o sulle carte di credito.

COSA PUOI FARE?

I veri agenti di polizia non richiedono denaro o informazioni riferibili a codici bancari, tantomeno tramite chiamate telefoniche. Chiedi il nome o l'ufficio a cui l'agente dice di appartenere ed un recapito telefonico.

Non cedere a pressioni o minacce: i truffatori spesso cercano di spaventare o ingannare le persone con toni decisi ed intimidatori.

Mantieni la calma e valuta razionalmente la situazione.

3.5 Truffe assicurative, dal web a whatsapp

È capitato a tutti di navigare online in cerca di assicurazioni più convenienti, ritrovandosi poi tempestati di annunci promozionali, proposte di offerte esclusive e imperdibili. Molti di questi banner reindirizzano però a **siti abusivi** che distribuiscono **polizze false stipulabili attraverso un numero WhatsApp**. Alla fine della finta pratica, inviano addirittura una conferma di chiusura del contratto, chiaramente falsa e senza alcun valore.

COSA PUOI FARE?

Verifica sempre le fonti e non fidarti delle offerte troppo convenienti. Per la stipula di contratti assicurativi **rivolgiti alla tua agenzia di fiducia o visita i siti internet ufficiali e attendibili**. Per dubbi relativi all'affidabilità della proposta, è possibile **consultare il sito dell'Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni www.ivass.it**. Infine, mai effettuare pagamenti su canali non tracciabili come ricariche postepay o moneytransfer.

NON APRITE QUELLA PORTA

4.1 Che aspetto hanno i truffatori?

Uomini, donne, giovani, anziani, ma anche adulti accompagnati da bambini: si presentano in vesti diverse a seconda dell'inganno che hanno architettato.

Ogni dettaglio è pensato per fare abbassare nelle loro vittime la normale prudenza che ognuno di noi adotta quando viene avvicinato da uno sconosciuto. Vestire una divisa, usare toni amichevoli ed educati, termini tecnici o parole di non facile comprensione, sono solo alcune delle **strategie con cui i truffatori approfittano della buona fede** del prossimo e tentano la truffa.

Se non conosci direttamente la persona che vuole entrare, devi porre la **massima attenzione** prima di aprire la porta.

Ricorda che sino a quando rimangono fuori dalla porta di casa, tu sei in una posizione di vantaggio, ma **nel momento in cui entrano nella tua abitazione sei automaticamente in una posizione di pericolo**: anche riuscire a fare una telefonata per chiedere aiuto può diventare estremamente difficile.

4.2 Gli obiettivi dei truffatori

Quando i truffatori bussano alla porta di casa, possono avere diversi obiettivi, tutti mirati a ingannarti e a sfruttare la tua fiducia.

Perché tu possa averne un'idea, ecco qualche esempio:

- **Farti acquistare** prodotti, servizi o forniture con contratti capestro oppure inesistenti;
- **presentarti offerte** che si rivelano poi particolarmente vessatorie, chiedendoti al contempo un primo pagamento in contanti;
- **chiederti denaro** in anticipo per finte pratiche di vario tipo, spiegandoti che solo così potrai ottenere, ad esempio, un rimborso in denaro, un'eredità o accedere ad altre allettanti opportunità;
- **derubarti di valori e denaro**, magari anche sostituendo i tuoi soldi veri con denaro falso;
- **indurti a farti dire dove nascondi soldi e preziosi** o convincerti persino a farti aprire la cassaforte;
- **convincerti a uscire di casa** per andare in banca o al bancomat per ritirare contanti e poi derubarti;
- **sottrarti carte di credito e bancomat con i relativi codici** numerici, per potere poi prelevare denaro dal tuo conto corrente, subito dopo essere usciti da casa tua;
- **venderti gioielli, merce falsa** o, peggio, **oggetti di furti** commessi in precedenza.

È importante essere estremamente cauti quando si tratta di offerte troppo convenienti, specialmente se vengono fatte alla porta di casa da persone sconosciute.

COSA PUOI FARE

Proteggi la tua casa con una **porta blindata ad alto grado di resistenza**, ben ancorata ai muri. Fai installare uno **spioncino** per poter vedere chi è davanti alla tua porta e, sempre da un professionista, **anche una catena o un gancio di sicurezza** che abbiano una base robusta sulla tua porta per far sì che questa si possa aprire solo per qualche centimetro.

Queste semplici precauzioni ti permetteranno di evitare situazioni spiacevoli in casa e tenere tutto sotto controllo, in piena sicurezza, permettendoti nel caso di **chiamare le Forze dell'Ordine**.



4.3 I truffatori incaricati di aziende o enti

Questo tipo di raggiri approfittano del grande senso di fiducia che suscita chi indossa una divisa o un distintivo di riconoscimento di un'azienda. Ecco alcuni degli esempi più comuni di travestimenti e scuse per servizi non richiesti:

- **Operai** (idraulico, elettricista, antennista, ecc.): per manutenzioni o controlli agli impianti;
- **impiegato di servizi** (I.N.P.S., catasto, Comune, funzionari di Banca, della Posta o Agenzia delle Entrate, ecc.): per controlli su conti correnti, contratti di fornitura, etc;
- **fattorini, postini, corrieri**: chiedendo soldi per la consegna di corrispondenza o di pacchi che nessuno ha mai ordinato;
- **agenti della Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Locale, Guardia di Finanza**: per falsi controlli su multe, accertamenti su presunti furti o incidenti avvenuti in zona;
- **vigili del Fuoco**: per accertamenti su allarmi antincendio; sacerdoti o suore: per benedizioni o raccolte di beneficenza;
- **infermieri, assistenti sociali o altre professioni sanitarie**: per visite mediche o accertamenti per assistenza sanitaria.

È molto importante ricordarsi che nessuna azienda fornitrice di servizi (gas, luce, ecc.), manda addetti a casa dei propri clienti per riscuotere le bollette o per chiedere rimborsi. Ormai tutti i pagamenti devono essere tracciabili e passano dalla banca o da versamenti in Posta.

Nessun ente accetta pagamenti in contanti se non ai propri sportelli.

Tutte le **visite tecniche** di qualunque tipo **vengono inoltre sempre comunicate** all'utente con diversi giorni di preavviso, attraverso comunicazioni affisse nei portoni, dove sono specificati il giorno, l'ora e i motivi dell'intervento. Se non le hai viste, è molto probabile che tu ti stia trovando davanti ad un imbroglione.

COSA PUOI FARE?

In mancanza di avvisi non sei obbligato a far entrare in casa operatori o funzionari, pubblici o privati, e si può sempre **verificare preventivamente la reale identità** di chi si presenta a casa, telefonando direttamente all'ente o alla società per cui affermano di lavorare. Non ti fidare del tesserino di riconoscimento perché potrebbe essere falsificato. **In caso di emergenza chiama il 112.**

Tieni vicino al tuo telefono una rubrica con i numeri telefonici dei servizi di pubblica utilità, della tua banca o dell'ufficio postale dove ti servi regolarmente, dei gestori delle utenze con cui hai i contratti per le forniture di luce, gas ecc., oppure regISTRALI nella rubrica del tuo cellulare. In caso di necessità, sarà per te facile e veloce utilizzarli riducendo al massimo i rischi.

4.4 Truffatori in coppia

Talvolta i truffatori agiscono in coppia.

- Si presentano in due alla tua porta e, una volta che ti hanno convinto a farli entrare, **mentre uno ti distrae, l'altro si muove in casa tua per derubarti**;
- **agiscono in tempi diversi**: in un primo momento entra in casa una prima persona, che in qualche modo riesce a sottrarre un oggetto qualsiasi dal tuo appartamento. Nella seconda fase si presenta alla porta il complice, **spacciandosi per un Agente**

di Polizia, chiedendo se riconosci come tuo l'oggetto che il primo complice ti aveva rubato. Quindi ti convince a controllare se mancano altri oggetti di valore o denaro: in questo modo sarai proprio tu a fargli vedere dove li nascondi, rendendo molto facile per lui derubare la vittima;

- A volte si presentano come **medici** e con la scusa di una visita a domicilio distraggono e sottraggono i beni del raggirato.

COSA PUOI FARE?

Non fare entrare in casa persone che si presentano con queste scuse. Allontanali, ma se dovessero insistere **chiama subito il 112**, spiegando la situazione. Ricorda di fornire una descrizione dettagliata dell'aspetto dei presunti truffatori perché ciò aiuterà le Forze di Polizia a individuarli.

Molto probabilmente la tua sola intenzione di chiamare il Numero di Emergenza farà allontanare in fretta chi è alla tua porta.

COSA PUOI FARE?

Se non hai ricevuto un avviso riguardante un pacco in arrivo e relativo pagamento alla consegna, è molto probabile che quello che hai davanti sia un **falso fattorino** e che stia tentando una truffa.

Se avessi comunque dei dubbi, chiudi bene la porta lasciandolo fuori ad aspettare e, per verificare, **chiama al telefono il parente che ti avrà indicato**. Se non puoi farlo, **rifiuta di ritirare il pacco**. Sarà eventualmente disponibile per il ritiro presso il deposito del corriere.

LE PRECAUZIONI

Quando qualcuno suona alla porta, se decidi di aprire, ricordati sempre di **utilizzare la catena o il gancio di sicurezza**. Cerca di **non tenere grosse somme di denaro**, gioielli o altri oggetti di valore **in casa**, e soprattutto evita di tenerli in luoghi visibili. Se possibile, **valuta l'installazione di una cassaforte** in una posizione discreta, murata da personale specializzato e affidabile.

4.5 La truffa del pacco

Un fattorino si presenta a casa per consegnare un **pacco con pagamento alla consegna**, dicendoti che l'ordine d'acquisto è stato fatto da un parente. Verrà chiesto di pagare in contanti la somma dovuta, per poter lasciare il pacco.

Appena ricevuti i soldi sparirà velocemente. Il pacco sarà certamente una fregatura.



TRUFFE IN STRADA

Gli stratagemmi del truffatore sono tanti e sono studiati accuratamente in base al luogo in cui si svolgerà la truffa.

Gli obiettivi possono essere i più disparati:

- **Rubarti il portafoglio;**
- **sottrarre la borsa** dall'automobile distraendoti con vari pretesti;
- **chiederti un immediato risarcimento in contanti** per un finto incidente da lui simulato;
- **far prelevare alla vittima soldi** al bancomat, in banca o alla posta, proponendoti un falso affare da sfruttare subito;
- **scambiare i soldi veri con altri falsi;**
- **venderti gioielli o altri oggetti falsi**, spesso con il supporto di un complice.

Capita anche che il truffatore studi le abitudini della vittima in strada e **si presenti successivamente presso la sua abitazione, quando è certo di trovarla sola** in casa per agire con maggiore sicurezza.

COSA PUOI FARE?

Evita di farti avvicinare da sconosciuti che vogliono venderti qualcosa oppure proporti "affari" o pagamenti. **Se insistono cerca di attirare l'attenzione di altre persone**, oppure entra in un negozio per chiedere aiuto e **chiama il 112**.

5.1 La confusione causata di proposito

In luoghi affollati come mercati o mezzi pubblici un gruppo di individui, talvolta anche bambini, **crea deliberatamente confusione** intorno al soggetto individuato con l'intenzione di **approfittare della sua distrazione per derubarlo**. È una tecnica utilizzata dai truffatori per creare intenzionalmente situazioni che distraggono la vittima rendendola più vulnerabile.

COSA PUOI FARE?

Tieni sotto controllo il portafoglio e la borsa per evitare che, approfittando della tua distrazione, ti possano derubare. In situazioni in cui ti senti confuso o sotto pressione, cerca di mantenere la calma e rifletti prima di agire. Cerca di **allontanarti, attira l'attenzione di altre persone** o entra in un negozio per chiedere aiuto.

5.2 Il finto danno all'auto

Questa truffa può manifestarsi in diversi modi, di solito approfittando della buona fede o della paura della vittima. Solitamente i truffatori **danneggiano preventivamente la propria auto** per poi **fingere che la colpa sia stata della vittima** in modo da poterle **estorcere denaro** come risarcimento. Il pagamento richiesto è in contanti e immediato, con la scusa di non coinvolgere l'assicurazione per evitare lungaggini burocratiche e l'aumento del premio assicurativo.



COSA PUOI FARE?

Cerca di **raccogliere informazioni** come nomi, numeri di targa, testimoni presenti e scatta foto del presunto danno e delle persone coinvolte. Se la situazione sembra sospetta o a rischio, **richiedi la presenza delle forze dell'ordine** per risolvere la questione in modo legale e trasparente.

Non scendere dalla tua auto: controlla la situazione e se non ti senti sicuro **chiama immediatamente il 112**. Vederti al telefono, farà probabilmente desistere il truffatore e il suo complice.

LE PRECAUZIONI

In strada, **non tenere con te ingenti quantità di denaro**. Limitati a portare l'essenziale e per acquisti di importo maggiore, **prediligi l'uso del bancomat** o della carta di credito. Dopo un prelievo, **metti il denaro in una tasca interna** dei tuoi vestiti o in una borsa con una buona chiusura ed evita di fermarti a parlare con sconosciuti, soprattutto se non siete vicini ad altre persone.

Se pensi che qualcuno ti stia osservando o seguendo dopo aver prelevato denaro in banca o alle poste, **avvisa immediatamente un impiegato della filiale in cui ti trovi**. Se sei in strada **cerca rifugio** nel negozio più vicino per chiedere aiuto o **contatta una persona conosciuta** per raccontare cosa ti sta succedendo. In alternativa, **chiama il 112**.

Per quanto riguarda i prelievi agli sportelli automatici, **evita di tenere appunti con il codice PIN** del bancomat o carta di credito insieme alla tessera.

COSA FARE SE SEI CADUTO VITTIMA DI UNA TRUFFA

6.1 Alcuni consigli pratici

È sempre più importante **affrontare apertamente il tema delle truffe**. Molte persone sono ancora riluttanti nel denunciare, per paura del giudizio altrui o per la vergogna di essere state ingannate: nulla di più sbagliato: alcune truffe sono **vere e proprie trappole**, messe in atto da professionisti, e purtroppo può capitare a chiunque di caderne vittima. È **importante denunciare l'accaduto alla Forze dell'Ordine** dandogli il maggior numero possibile di dettagli, **per impedire ai truffatori di continuare** le loro attività illecite. **Condividere la propria esperienza** con amici e parenti, può sensibilizzare gli altri sulle modalità di azione dei truffatori e **proteggere i nostri cari da situazioni simili**.

Ricordate, solo comprendendo i metodi utilizzati dai truffatori possiamo proteggerci efficacemente. La prevenzione è il nostro migliore alleato nella lotta contro le truffe.

Se ti senti in pericolo, non esitare, chiama il numero unico per le emergenze: 112.

LA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E FORZE DELL'ORDINE
È FONDAMENTALE PER CONTRASTARE LE TRUFFE.



COMUNE DI GENOVA



MINISTERO
DELL'INTERNO